

Marzo
2013



Sant'Anna



SS. Pietro e Paolo



San Rocco



Bernezzo

BOLLETTINO PARROCCHIALE



Buona Pasqua

Nella gioia del Signore Risorto auguri a tutti i parrocchiani delle comunità dei SS. Pietro e Paolo, di S. Rocco e S. Anna in Bernezzo e a quanti sono uniti da vincoli di amicizia e ricevono questo bollettino!

E' risorto, è risorto!

la tomba è vuota, la pietra ribaltata, il Signore è vivo!

L'angelo ci ammonisce: "Perché cercate tra i morti uno che è vivo?"

... Il Risorto è il Crocifisso.

Auguro a tutti di spogliarsi delle bende e del sudario, simbolo della morte e della vita vecchia, auguro a tutti di contemplare i buchi dei chiodi e lo squarcio nel costato del Risorto.

Sono le ferite per sbirciare nel mistero infinito dell'amore di Dio.

Pasqua è la festa della vita.

E' una luce di speranza

nell'angoscia della cronaca che entra nelle nostre case. La Chiesa da duemila anni rinnova

l'annuncio della morte e risurrezione di Cristo

come l'unica possibilità di salvezza per l'uomo.

Questo annuncio ci raggiunge con i nostri problemi, con le nostre preoccupazioni e angosce.

Coraggio amici,

il Risorto ci dice **"lo sono con voi tutti i giorni"** (Mt 28,20).

"Sono con voi"

lo dice ai cristiani che lo incontrano vivo e operante nella Chiesa, lo ripete ad ogni donna e uomo mentre percorre instancabilmente tutte le strade, **amico discreto e silenzioso**, di quanti cercano un senso alla loro vita e di quanti hanno smesso di cercarlo o non lo cercano ancora.

(don Franco Montenegro, arcivescovo di Agrigento, Pasqua 2013)

don Domenico e don Michele

ORARIO SANTE MESSE

- Bernezzo:** - Domenica h. 11,00 - h. 18,30 Chiesa della Madonna
- Giovedì - Venerdì h. 18,30 Chiesa della Madonna
- Lunedì - Martedì h. 8,00 - Mercoledì e Sabato h.17,00 Casa don Dalmasso
- San Rocco:** - Domenica h. 8,00 - h. 10,30
- Lunedì - Martedì - Mercoledì - Giovedì - Venerdì h.17,30, Sabato h.18,00
- S. Anna:** - Domenica h. 9,30 - Mercoledì h. 16,00

La Pasqua nell'Anno della fede

“Questo è il giorno che ha fatto il Signore: rallegriamoci ed esultiamo” ripeteremo quasi ogni giorno nel tempo pasquale, perché la risurrezione di Gesù è il centro della vita della fede di ogni cristiano. Proprio quest'anno siamo invitati a far crescere questa nostra unione con Dio, approfondendo la nostra conoscenza della Parola di Dio e sviluppando le virtù teologali: fede, speranza e carità.

Il cammino di tutta la Chiesa è quindi orientato a far crescere la nostra fede e renderla più sicura in un ambiente che si è allontanato molto dalla religione che era radicata nelle nostre famiglie e nei nostri paesi.

Per avvicinarci di più a quei valori cristiani che sono il fondamento della vita autenticamente votata all'amicizia con il nostro Maestro, cerchiamo di arricchirci, in questo tempo quaresimale, dei contenuti **essenziali** della fede.

San Tommaso d'Aquino, grandissimo teologo della Chiesa riassume il contenuto della fede in questi tre “assiomi”:

- “*Credere Deo*” (**Credere a Dio**);
- “*Credere Deum*” (**Credere Dio presente in noi**);
- “*Credere in Deum*” (**Credere camminando verso Dio**).

Naturalmente si tratta di uno schema riassuntivo e facile da ricordare (il latino era la lingua ufficiale della Chiesa del suo tempo), ma ci fa capire come possiamo rendere più profonda la nostra conoscenza di Dio.

Credere a Dio significa **fidarsi di Lui**, che si è presentato con la sua Parola e l'incarnazione del suo Figlio.

“Veniva nel mondo la luce vera, quella che illumina ogni uomo” (Gv. 1,9). Fidarsi del Vangelo vuol dire giocare la propria vita nella certezza che l'uomo trova la possibilità di sviluppare pienamente la propria umanità.

Credere Dio vuol dire fargli posto nella nostra vita quotidiana, convinti che non siamo soli nel cammino, ma dobbiamo sempre confrontarci con il nostro “Compagno di viaggio” veramente speciale, Dio stesso che “fa piovere sui giusti e sugli ingiusti ...”. Il grande errore di molta cultura del nostro tempo è di escludere la presenza di Dio dalla nostra storia, pensandolo solo, lontano o addirittura inesistente (ateismo).



Credere in Dio: con questa espressione si vuole indicare che non ci sarà mai una fermata nella nostra vita di unione con Dio; bisogna sempre più avvicinarci, sempre più interrogarlo, sempre più invocare il suo aiuto.

Gesù, sapendo che non possiamo fare a meno di Lui in ogni passo della nostra vita, ci ha dato tutto se stesso (Eucaristia) mettendosi sempre a nostra disposizione.

In questo “Anno della Fede”, siamo invitati a prendere sempre più coscienza di non essere soli, ma di avere una guida sicura che è Gesù “Via, Verità e Vita”.

Proviamo dunque a sintonizzarci sempre di più con la Parola di Dio e tradurla nella nostra condotta di vita.

don Domenico e don Michele

“Continuerò ad accompagnare il cammino della Chiesa con la Preghiera e la riflessione”

La Rinuncia di Papa Benedetto XVI

La rinuncia a proseguire il Ministero di Pontefice della Chiesa cattolica pronunciato da Papa Benedetto XVI l'undici febbraio 2013 ha colto tutti di sorpresa: per trovare un precedente occorre risalire al 1294 con Papa Celestino V che rinunciò dopo solo cinque mesi di pontificato.

Benedetto XVI ha fatto questa scelta dopo aver molto meditato e pregato e in piena libertà. Certamente l'età e la precarietà della salute hanno pesato molto in questa decisione: ma anche l'affaticamento per le numerose crisi, incomprensioni e divisioni, sia all'interno sia all'esterno della Chiesa hanno fatto sentire al Papa l'inadeguatezza per un compito così impegnativo per il futuro della Chiesa. Gli siamo grati per questo gesto di umiltà che dice quanto fosse grande e profondo il suo amore alla Chiesa e il suo senso di servizio. Tutto questo traspare dal discorso di saluto pronunciato alla folla radunata in Piazza S. Pietro mercoledì 27 febbraio. ne riportiamo alcuni passi.



Cari fratelli e sorelle!

Vi ringrazio di essere venuti così numerosi a questa ultima Udienza generale del mio pontificato.

Come l'apostolo Paolo, anch'io sento nel mio cuore di dover soprattutto ringraziare Dio, che guida e fa crescere la Chiesa, che semina la sua Parola e così alimenta la fede nel suo Popolo. In questo momento il mio animo si allarga per di abbracciare tutta la Chiesa sparsa nel mondo; e rendo grazie a Dio per le «notizie» che in questi anni del ministero petrino ho potuto ricevere circa la fede nel Signore Gesù Cristo, e della carità che circola nel Corpo della Chiesa e lo fa vivere nell'amore, e della speranza che ci apre e ci orienta verso la vita in pienezza, verso la patria del Cielo.



Sento di portare tutti nella preghiera, in un presente che è quello di Dio, dove raccolgo ogni incontro, ogni viaggio, ogni visita pastorale. Tutto e tutti raccolgo nella preghiera per affidarli al Signore; perché abbiamo piena conoscenza della sua volontà, con ogni sapienza e intelligenza spirituale, e perché possiamo comportarci in maniera degna di Lui, del suo amore, portando frutto in ogni opera buona (cfr. Col 1,9-10).



In questo momento, c'è in me una grande fiducia, perché so, sappiamo tutti noi, che la Parola di verità del Vangelo è la forza della Chiesa, è la sua vita. Il Vangelo purifica e rinnova, porta frutto, dovunque la comunità dei credenti lo ascolta e accoglie la grazia di Dio nella verità e vive nella carità. Questa è la mia fiducia, questa è la mia gioia.(...)

Quando, il 19 aprile di quasi otto anni fa, ho accettato di assumere il ministero petrino, ho avuto ferma questa certezza che mi ha sempre accompagnato. In quel momento, come ho già espresso più volte, le parole che sono risuonate nel mio cuore sono state: Signore, che cosa mi chiedi? E' un peso grande quello che mi poni sulle spalle, ma se Tu me lo chiedi, sulla tua parola getterò le reti, sicuro che Tu mi guiderai. E il Signore mi ha veramente guidato, mi è stato vicino, ho potuto percepire quotidianamente la sua presenza. E' stato un tratto di cammino della Chiesa che ha avuto momenti di gioia e di luce, ma anche momenti non facili; mi sono sentito come san Pietro con gli Apostoli nella barca sul lago di Galilea: il Signore ci ha donato tanti giorni di sole e di brezza leggera, giorni in cui la pesca è stata abbondante; vi sono stati anche momenti in cui le acque erano agitate e il vento contrario, come in tutta la storia della Chiesa e il Signore sembrava dormire. Ma ho sempre saputo che in quella barca c'è il Signore e ho sempre saputo che la barca della Chiesa non è mia, non è nostra, ma è sua e non la lascia affondare; è Lui che la conduce, certamente anche attraverso gli uomini che ha scelto, perché così ha voluto. (...)

Vorrei ringraziare di vero cuore tutte le numerose persone in tutto il mondo che nelle ultime settimane mi hanno inviato segni commoventi di attenzione, di amicizia e di preghiera. Sì, il Papa non è mai solo, ora io sperimento ancora una volta in un modo così grande che tocca il cuore. (...)

In questi ultimi mesi, ho sentito che le mie forze erano diminuite, e ho chiesto a Dio con insistenza, nella preghiera, di illuminarmi con la sua luce per farmi prendere la decisione più giusta non per il mio bene, ma per bene della Chiesa. Ho fatto questo passo nella piena consapevolezza della sua gravità e anche novità, ma con una profonda serenità d'animo. Amare la Chiesa significa anche avere il coraggio di fare scelte difficili, sofferte, avendo sempre davanti il bene della Chiesa e non se stessi.

Qui permettetemi di tornare ancora una volta al 19 aprile 2005. La gravità della decisione è stata proprio anche nel fatto che da quel momento in poi ero impegnato sempre e per sempre dal Signore. Sempre - chi assume il ministero petrino non ha più alcuna privacy. Appartiene sempre e totalmente a tutti, a tutta la Chiesa. Alla sua vita viene, per così dire, totalmente tolta la dimensione privata. Ho potuto sperimentare, e lo sperimento precisamente ora, che uno riceve la vita proprio quando la dona. Prima ho detto che molte persone che amano il Signore ama-



no anche il Successore di San Pietro e sono affezionate a lui; che il Papa ha veramente fratelli e sorelle, figli e figlie in tutto il mondo, e che si sente al sicuro nell'abbraccio della loro comunione; perché non appartiene più a se stesso, appartiene a tutti e tutti appartengono a lui.

Il "sempre" è anche un "per sempre" - non c'è più un ritornare nel privato. La mia decisione di rinunciare all'esercizio attivo del ministero, non revoca questo. Non ritorno alla vita privata, a una vita di viaggi, incontri, ricevimenti, conferenze eccetera, Non abbandono la croce, ma resto in modo nuovo presso il Signore Crocifisso. Non porto più la potestà dell'ufficio per il governo della Chiesa, ma nel servizio della preghiera resto, per così dire, nel recinto di san Pietro. San Benedetto, il cui nome porto da Papa, mi sarà di grande esempio in questo. Egli ci ha mostrato la via per una vita, che, attiva o passiva, appartiene totalmente all'opera di Dio. (...)

Ringrazio tutti e ciascuno anche per il rispetto e la comprensione con cui avete accolto questa decisione così importante. Io continuerò ad accompagnare il cammino della Chiesa con la preghiera e la riflessione, con quella dedizione al Signore e alla sua Sposa che ho cercato di vivere fino ad ora ogni giorno e che voglio vivere sempre. Vi chiedo di ricordarmi davanti a Dio, e soprattutto di pregare per i Cardinali, chiamati ad un compito così rilevante, e per il nuovo Successore dell'Apostolo Pietro: il Signore lo accompagni con la luce e la forza del suo Spirito. Cari amici! Dio guida

la sua Chiesa, la sorregge sempre anche e soprattutto nei momenti difficili. Non perdiamo mai questa visione di fede, che è l'unica vera visione del cammino della Chiesa e del mondo. Nel nostro cuore, nel cuore di ciascuno di voi, ci sia sempre la gioiosa certezza che il Signore ci è accanto, non ci abbandona, ci è vicino e ci avvolge con il suo amore. Grazie!



Il Bollettino parrocchiale "BERNEZZO" è disponibile anche su internet con foto a colori all'indirizzo <http://www.diocesicuneo.it/bernezzo> da gennaio 2011 con qualità tipografica e ora anche come ebook. Nella nuova versione del sito appena aggiornato troverete anche appuntamenti e notizie della Parrocchia.

ELEZIONI: Considerazioni post-voto

a cura di Tiziana Streri

Ubblichiamo una riflessione sugli esiti registrati nelle recenti consultazioni elettorali, nella consapevolezza che la responsabilità che tutti i cristiani hanno in campo sociale, civile e politico è parte integrante della propria vita di credenti. Infatti ogni cristiano è chiamato a essere “sale e lievito” nella vita sociale e nella politica. E’ sempre più necessario creare una coscienza civica e una maggiore responsabilizzazione di fronte alle questioni sociali e politiche, ai problemi e ai bisogni delle persone e della convivenza civile, e anche ai comportamenti e scelte delle istituzioni pubbliche o private.

Ricordo che al par. 43 del documento conciliare **Gaudium et Spes**, la Chiesa “esorta” i laici a non trascurare l’impegno sociale e politico, in quanto atto di amore verso Dio, la creazione e il prossimo. Un disimpegno da questo, continua il Concilio, “mette in pericolo la salvezza eterna”. I Padri conciliari sottolineano che tale “dovere” di cittadini del mondo è un obbligo derivante dalla fede e dal Vangelo. Questo appello della Chiesa ai laici cattolici a riscoprire il valore e l’urgenza dell’impegno politico è quanto mai attuale per il bene della società.

Proprio per questo ritengo giusto condividere alcune riflessioni sulle elezioni politiche che rappresentano un importante momento della storia italiana, astenendomi dai commenti sui risultati elettorali.

Se è vero che queste elezioni rispecchiano un’Italia politicamente frammentata, all’insegna dell’ingovernabilità, va anche sottolineato che risulta evidente che il voto espresso da parte degli elettori esprime sofferenza e un grande desiderio di cambiamento: emerge infatti un segnale fortissimo sui temi dell’antipolitica, con una evidente denuncia di una politica considerata da tanti addirittura “nemica del bene comune”, freddo meccanismo di conservazione di potere e privilegi, che si è sempre più distanziata dal paese e dai reali bisogni dei suoi cittadini.

A questo proposito penso sia utile richiamare la storia: quanti politici disonesti, dominati dall’ambizione del potere e del guadagno, ci vengono in mente...! Ma troviamo anche persone ricche di sentimenti generosi che hanno dato testimonianza della loro onestà, del rispetto alla giustizia, del loro amore per la libertà e che hanno saputo operare per il bene comune...

Voglio credere che anche tra i parlamentari eletti ce ne siano tanti che abbiano questi valori: a loro affidiamo con urgenza il compito di dare stabilità al nostro Paese, in modo responsabile, attuando le riforme, seguendo le indicazioni degli elettori.

E’ tempo della responsabilità e del servizio.

Tiziana Streri

Notizie dal Consiglio Pastorale interparrocchiale

Giovedì 21 febbraio si è riunito il Consiglio Pastorale a cui hanno partecipato anche Gianni Romano (vicepresidente C.D.D), Giuseppe Serra (membro del consiglio C.D.D), Paolo Delfino e Costanzo Rollino (per i lavori parrocchiali).

L'incontro è iniziato con la lettura della lettera di S. Paolo apostolo agli Efesini: l'augurio è quello che Gesù abiti nei nostri cuori e che la sua forza diventi la nostra forza, per vivere in un rapporto di carità e speranza fra di noi.

Siamo poi passati ai punti all'ordine del giorno.

Casa Don Dalmasso: Gianni Romano ha spiegato che la situazione sanitaria in Piemonte è in grosse difficoltà e, di conseguenza, nei confronti delle case di riposo ci sono ritardi (anche di 500 giorni) nel pagamento delle integrazioni delle rette degli ospiti. Inoltre la regione ha approvato un decreto che peggiora ulteriormente la condizione di precarietà delle strutture perchè, volendo risparmiare sul servizio delle guardie mediche, al posto ci deve essere un infermiere pagato dalla stessa casa di riposo. Quindi c'è il concreto rischio di chiusura da parte delle piccole-medie strutture. In un futuro, non troppo lontano, ci saranno sempre più persone che, con la sola pensione, non riusciranno più a pagare la retta, quindi a Bernezzo è iniziato il progetto di domiciliarità che consiste nel seguire l'anziano a casa propria. Nei progetti futuri, la nostra casa di riposo non incrementerà i 52 posti letto disponibili, ma potenzierà l'assistenza domiciliare e il centro diurno. Gianni ci ha messo al corrente che sono state lasciate due eredità alla casa di riposo: queste donazioni non possono, però, essere utilizzate per coprire un buco di bilancio o per le spese di ordinaria amministrazione, ma possono essere impiegate per eventuali ristrutturazioni o ampliamenti.

Lavori parrocchiali: i lavori inizieranno a metà marzo, ma sono state fatte delle prove strutturali per vedere la resistenza delle murature. La gara d'appalto è stata vinta dalla ditta Toselli Costruzioni di Peveragno. I lavori saranno divisi in due lotti per rendere agibili alcuni locali.

Il primo lotto è quello più corposo che comprende il salone e le aule catechistiche sopra il salone. Verrà messa in funzione una scala, finora non adoperata, che renderà utilizzabili i locali sopra la banca. Questo primo lotto sarà portato a termine nella primavera del 2014.

Il Consiglio Affari Economici ha deciso di formare un piccolo gruppo di persone che si impegnerà a seguire le varie fasi dei lavori. La Diocesi ci permetterà di utilizzare la chiesa della Confraternita per assemblee e conferenze.

Gruppo liturgico: il 17 marzo si festeggeranno gli Anniversari di Matrimonio.

Il Consiglio Pastorale ha deciso che, per motivi di sicurezza, non si potranno utilizzare i locali parrocchiali: pertanto non ci sarà il rinfresco e le foto verranno fatte in chiesa.

La Prima Comunione verrà celebrata giovedì 28 marzo (Giovedì Santo), alle ore 20.00, mentre la festa sarà domenica 21 aprile.

Domenica 14 aprile durante la Messa delle 11.00 verranno presentati alla comunità i

ragazzi che riceveranno il Sacramento della Cresima; la Cresima sarà celebrata a Bernezzo domenica 9 giugno alle ore 10.30.

Mercoledì 13 marzo, a Caraglio, si terrà il Consiglio Pastorale zonale.

Gruppo post-battesimale: giovedì 7 marzo ci sarà un incontro per i genitori tenuto da Eliana Brizio sul tema “La psicologia del bambino rispetto alla fede”; giovedì 4 aprile si terrà un secondo incontro in cui parteciperanno i coniugi Fracchia che illustreranno la loro esperienza di genitori nell’insegnare la fede.

Gruppo Caritas: è stato deciso che, nella prima domenica di ogni mese, ci sarà la raccolta viveri; questa iniziativa prenderà avvio domenica 3 marzo.

Si sta organizzando, in collaborazione con la Pro Loco, una “Festa Etnica” per sabato 15 giugno.

la segretaria Stefania

Caritas Parrocchiale

La crisi economica che sta caratterizzando questi ultimi periodi ha purtroppo colpito molte famiglie della nostra Comunità mettendo in difficoltà il magazzino viveri della nostra Caritas Parrocchiale che già da tempo si è vista costretta a diminuire il contenuto dei pacchi viveri e ridurne la consegna da due a una sola volta al mese. Abbiamo relazionato di questo il Consiglio Pastorale che, nella riunione del 21 febbraio, ha quindi proposto di portare la consueta raccolta di alimenti a media/lunga conservazione una volta al mese e precisamente la prima domenica, prendendo anche esempio dalle altre Parrocchie della nostra Diocesi che già operano in questo senso. L’iniziativa è partita domenica 3 marzo.



per il Gruppo Caritas Parrocchiale
Monica Nurisio



della fede

**giovedì 11 aprile
alle ore 20,45
presso la Sala Don Tonino Bello**

Il tema trattato sarà: “Credo nello Spirito Santo”

Casa Don Dalmasso

Eredità e lasciti: un respiro che ci sostiene in momenti difficili



Ta particolare situazione economica della società italiana sta evidenziando alcune situazioni di grave sofferenza che coinvolgono anche Casa Don Dalmasso e la Cooperativa Armonia, che fornisce gli operatori alla struttura. Infatti esse attraversano un periodo di preoccupante difficoltà perché l'A.S.L. è in ritardo con i pagamenti di ben 350 giorni e quindi la difficoltà inevitabilmente ricade sul personale.

La prospettiva d'altronde non è molto rosea: ritardi nei pagamenti da parte degli Enti Pubblici per integrazioni rette, possibilità che le pensioni dell'INPS nei prossimi anni siano ridotte considerevolmente, progressivo impoverimento sia tra i ceti meno abbienti sia nella classe media, oltre che preoccupare le famiglie che hanno anziani al loro interno, sono segnali molto negativi anche per Casa Don Dalmasso.

Per questo già da tempo il Consiglio di Gestione si sta interrogando per trovare adeguate soluzioni.

Di recente poi la Regione Piemonte, nell'ambito di una gestione sanitaria (definita dagli addetti ai lavori "fallimentare"), ha deliberato, attraverso la Deliberazione di Giunta Regionale (DGR) numero 45, un'ulteriore normativa gravemente peggiorativa sia dal punto di vista di qualità assistenziale sia dal punto di vista economico.

Tutte queste situazioni fanno pensare che molte strutture, specialmente quelle più piccole, sono a rischio chiusura.

Per questo Casa Don Dalmasso sta mettendo in campo un progetto complesso e distribuito nel tempo, con lo scopo di evitare la chiusura e offrire servizi di qualità alternativi e complementari, a costi contenuti e sostenibili.

Il progetto ha come base fondamentale l'incremento dell'assistenza domiciliare agli anziani, in funzione già da anni, che permette di far restare l'anziano a casa sua il più possibile, supportato da un centro diurno organizzato e integrato nella casa.

Queste e altre attività allo studio forniranno un'assistenza dignitosa e di qualità, con costi contenuti e allo stesso tempo contribuiranno al mantenimento in attività dei 52 posti letto per cui attualmente la Casa Don Dalmasso è autorizzata.

A fronte di tante negatività dobbiamo evidenziare anche alcune note positive, che aiutano ad affrontare il futuro con un po' di entusiasmo.

Esse sono costituite dalla donazione, da parte di un benefattore che desidera rimanere anonimo, dei due fabbricati adiacenti a Casa Don Dalmasso, che permetteranno l'ampliamento delle attività pensate per il futuro.

Inoltre ci sono stati due lasciti testamentari a favore di Casa Don Dalmasso. Il primo proviene da Borsotto Guglielmo (Elmo di Frere), nativo di S. Anna, residente a Borgo San Dalmazzo, il quale è stato aiutato, con il progetto di domiciliarità, a restare a casa

sua e accogliendolo come ospite negli ultimi sei mesi. Il secondo, più recente, è quello di Chesta Giovannina (Giuanina dal Levant) di Bernezzo, ospite della Casa da parecchi anni e scomparsa lo scorso 17 dicembre.

I beni donati sono in corso di valutazione e si stanno predisponendo tutti gli atti necessari per la successione.

Queste risorse che sono state donate a Casa Don Dalmasso costituiscono, specie in questi tempi, la così detta “manna dal cielo”.

Un sincero ringraziamento va a tutti i benefattori per i loro gesti generosi e per aver creduto importante la presenza in Bernezzo di una struttura come Casa Don Dalmasso. Al tempo stesso questi gesti rappresentano un tacito, ma forte, invito a proseguire sulla strada intrapresa, attivando, anche grazie ai loro lasciti, le strategie necessarie per continuare, attivando anche altri nuovi servizi, che potrebbero creare nuovi posti di lavoro (in questi tempi doppia buona notizia!).

il consiglio di Gestione di Casa don Dalmasso



AVVISO IMPORTANTE PER TUTTI I PENSIONATI

Nei primi mesi di ogni anno l'Inps effettuava operazioni massive di invio postale dei CUD ai pensionati.

Da quest'anno, in ottemperanza alle recenti disposizioni legislative previste sia per la riduzione della spesa pubblica sia per la telematizzazione dei rapporti tra la pubblica amministrazione ed i cittadini, **sono cambiate le modalità di rilascio del CUD ai pensionati.**

L'INPS li rilascia in via telematica, previa identificazione tramite PIN (servizi al cittadino del sito istituzionale www.inps.it) o attraverso altri canali quali: sportelli veloci dell'Inps - postazioni informatiche self service sempre presso l'INPS - posta elettronica certificata - centri di assistenza fiscale - Uffici postali - Sportello mobile e in via residuale attraverso l'invio al domicilio del titolare dietro richiesta dello stesso. Per maggiori informazioni potete consultare la circolare dell'INPS n. 32 del 26/02/2013 pubblicata sul sito del Comune di Bernezzo.

Tiziana Streri

Spazio Bimbi

In questo periodo di Quaresima i bambini ci hanno regalato degli spunti di riflessione per vivere al meglio le quattro settimane che ci preparano alla Pasqua.

*“Signore Gesù,
ti ringraziamo per averci donato
questi bambini gioiosi e pieni di vita.
Fa' che crescano come Te
in sapienza e grazia”.*



I bambini di 2^a elementare hanno drammatizzato il Vangelo “La figlia di Giairo” dimostrandoci di essere bravi attori e coinvolgendo la comunità in modo unico e originale...

Ben 25 bambini si sono uniti alla schiera dei chierichetti offrendo il loro servizio e chiedendo al Signore di renderli ragazzi semplici e generosi, capaci di non rifiutare mai il servizio richiesto...



I bambini che si preparano a ricevere la Prima Comunione si sono presentati alla comunità parrocchiale, chiedendo di accompagnarli con la preghiera e l'esempio di vita per far sì che l'incontro con Gesù sia vissuto in modo speciale!

le catechiste

Sabato 16 marzo, presentazione del video e delle opere di Mauro Salvagno.

Sabato 16 marzo, alle 16 presso il teatro civico di Caraglio, Mauro Salvagno presenterà il suo nuovo video. Nel corso del pomeriggio verranno esposti anche alcuni dei suoi quadri e verranno lette alcune delle sue poesie. L'incontro ha come titolo "Il tempo si è fermato".

E' Mauro stesso a spiegare questa scelta: "Vuol dire andare indietro nel tempo verso una vita più bella. Ricordo quando papà aveva il negozio e dopo pranzo la gente si trovava a parlare davanti alla porta e la vedevi contenta. C'era sempre la battuta pronta oppure si parlava della partita a bocce. Era un tempo bello dove la gente si voleva bene. Oggi la gente è cambiata perché ha fretta, ha sempre da fare". Per far capire i suoi sentimenti usa una metafora: "Una mattina sono andato nella soffitta di casa e là cercavo un po' di pace, di silenzio per fare chiaro dentro di me. A volte hai bisogno di fermarti a capire cosa ti è capitato per poter andare avanti".

Nel video si alternano poesie lette da una voce davvero coinvolgente e immagini suggestive. L'idea del video è nata durante un pomeriggio mentre Mauro si stava preparando per una conferenza da fare presso una scuola e un'operatrice ha lanciato l'idea del video. "Non pensavo di arrivare a questo traguardo - racconta ancora Mauro -. Una mattina mi sono trovato davanti a un video che mi ha toccato. Da quel momento ho incominciato a pensare di buttarmi e di provare anch'io quell'ebbrezza. Così facendo, la gente che mi conosce come poeta, potrebbe vedere cos'altro sono capace di fare!. Mi sono buttato quindi in questa nuova esperienza per comunicare nuove emozioni. Per tutta la durata del video potrete provare a sognare queste emozioni insieme a me".

Un altro elemento importante della presentazione sarà la visione di alcuni quadri.

Nel quadro delle vele (qui a destra) Mauro prova a spiegare il senso che ha per lui la famiglia. "Le vele per me sono persone di riferimento, sono dei punti fermi, grazie ai quali riesco a muovermi come si muovono loro. Dopo due anni di lavoro e di studio, sono arrivato ad una tappa importante: infatti dopo sette libri, mi ritrovo con



una piccola gioia, con una grande soddisfazione e realizzazione personale. In questi due anni ho assaporato il valore della fatica, fatica ad avere qualcosa. Ho capito che è difficile raggiungere una meta, ho capito che ci vuole impegno e studio per raggiungere e realizzare un lavoro". Ma per conoscere meglio il significato delle varie figure del quadro, davvero emozionante e profondo, bisognerà partecipare all'incontro di sabato 16....

Giuseppe

PARROCCHIA DI SAN ROCCO



Dai registri parrocchiali

Anche questo mese l'unico registro aperto è quello dei Battesimi.

Battesimi

- **Dutto Gioele** (via Valle Grana) di Alessandro e Bono Emanuela nato il 16 settembre e battezzato il 24 febbraio.
- **Arnaud Bartolomeo** (via Conti Asinari) di Andrea e di Sadonio Barbara nato il 28 novembre e battezzato il 3 marzo.

Il cammino di fede in tutte le famiglie inizia con il Battesimo; auguriamo a tutte le giovani famiglie di valorizzare questo momento e proseguire con tanta buona volontà.

Vita parrocchiale

Ua nostra comunità sta affrontando molti problemi nuovi sia per la crescita delle famiglie sia per le difficoltà di adattamento alle nuove esigenze della Pastorale.

- Nuovo Consiglio Pastorale Parrocchiale: nel prossimo bollettino daremo il resoconto delle elezioni, dopo il quadriennio del nuovo Parroco e ci auguriamo una rinnovata vitalità per collaborare al bene di tutta la comunità.
- Ci avviciniamo alla Santa Pasqua che è il centro di tutto il cammino liturgico annuale; con le catechiste abbiamo stilato un calendario per le confessioni dei ragazzi. Per le confessioni degli adulti comunicheremo la date dopo un accordo con i sacerdoti della Zona Pastorale.
- Inaugurazione ufficiale della Biblioteca: dopo tante discussioni siamo contenti di una vera collaborazione con le Autorità Comunali e i nostri volontari. Sabato 13 aprile alle ore 10.30 del mattino faremo l'inaugurazione augurando che sia veramente un servizio per la cultura.
- Scuola Materna: normalmente rendiamo conto delle attività di questo prezioso ente al servizio delle giovani famiglie; di questo ringraziamo con tutto il cuore il delegato Musso Franco, il Consiglio di gestione, insegnanti, personale e volontari. Ora dobbiamo affrontare un passo più grande: con l'inizio del prossimo anno scolastico non saranno più sufficienti le due sezioni, perché abbiamo già più di dieci bambini in lista di attesa. Il cammino burocratico è stato avviato con le competenti autorità e se ci sarà l'assenso dovremo sistemare anche i locali per adeguarci. Provvisoriamente saremo costretti a sacrificare la Cappella, come luogo di accoglienza, anche se potremo garantire gli incontri di preghiera nei locali dell'Oratorio. Poi con l'aiuto di tutti vedremo come il futuro si presenterà: è certo che il bene dei bambini ha sempre il primo posto.

Confessioni ragazzi



Uon i seguenti orari, sarà offerta ai ragazzi la possibilità di celebrare il **Sacramento della Riconciliazione** per vivere la Pasqua con un cuore nuovo:

- ✓ lunedì 18 marzo alle 14.30 il gruppo di 4^a elementare;
- ✓ martedì 26 marzo alle 14.30 il gruppo di 5^a;
- ✓ venerdì 22 alle 14.30 il gruppo di 1^a media;
- ✓ mercoledì 20 alle 16.30 il gruppo di 2^a media.



Oratorio serale



Dopo gli impegni pomeridiani che hanno visto la nostra comunità impegnata nella preparazione per i festeggiamenti del Carnevale siamo pronti a ripartire con l'oratorio serale!!

Ecco i prossimi appuntamenti:

SABATO 9 MARZO

ore 17.30 prove di canto in chiesa per tutti;
ore 18.00 Santa Messa animata dai ragazzi;
ore 19.00 cena al sacco e... tutti a pattinare sul ghiaccio!!!

SABATO 13 APRILE

ore 18.00 prove di canto per tutti;
ore 18.30 Santa Messa animata dai ragazzi;
ore 19.30 pizza in oratorio (è necessaria la prenotazione);
ore 21.00 giochi a squadre (genitori insieme ai figli)!

DOMENICA 12 MAGGIO

conclusione del percorso con gita in giornata "fuoriporta".

Ricordiamo che l'oratorio è aperto a tutti!!

Lo spirito è quello di condividere una serata tra famiglie e ragazzi della nostra comunità e non solo... Ricordiamoci che partiamo sempre dalla Santa Messa per non dimenticare il senso del nostro cammino!!!

Laura



MERCATINO EQUO SOLIDALE

Ringraziamo tutte le persone di buona volontà che hanno collaborato per la buona riuscita del terzo mercatino equo solidale e sociale che si è svolto domenica 3 marzo 2013 presso la sala polivalente. Il prossimo incontro sarà domenica 7 aprile 2013, dalle ore 9 alle ore 12.

Siete tutti invitati a venire a visitarci, Vi aspettiamo numerosi.

I Volontari

CONCERTO SPIRITUALE

In occasione dell'Anno della Fede, la cantoria parrocchiale di San Rocco Bernezzo propone una serata di meditazione e preghiera attraverso il canto. Abramo, Mosè, Maria, Giuseppe, Pietro e Santi quali San Rocco e San Francesco guideranno la riflessione sul tema della "Fede".

Vi aspettiamo **domenica 17 marzo** alle ore **20:45** nella **Chiesa Parrocchiale di San Rocco Bernezzo** per riscoprire insieme un frammento della bellezza del nostro Credo.

La cantoria

Compagnia Teatrale Pastorale Ragazzi Diocesi Cuneo

"Il ballo del girasole... balla solo quando non piove... gira di qua e poi gira di là..."

In una fresca giornata di febbraio il profumo di primavera ha inebriato le vie di San Rocco e Cuneo: tanti piccoli girasoli hanno sfilato e danzato a ritmo di musica, contagiando grandi e piccini in una gioiosa e frenetica festa di maschere mentre una pioggia di coriandoli ha segnato il loro passaggio.



Due splendide giornate che sono state il frutto di tanto lavoro dei nostri

bambini durante l'oratorio che con serio impegno, entusiasmo e gran spirito di collaborazione hanno dato vita a un magnifico carnevale!!!!



Una piccola amarezza c'è stata: esserci "guadagnati" l'ultimo posto nella classifica alla sfilata di Cuneo... ma non importa, la più grande Vittoria sta nel cuore e nel sorriso di tutti i bambini che si sono messi in gioco, divertiti e prestati a vivere una bellissima esperienza.

MA NON FINISCE QUI

L'ORATORIO CONTINUA TUTTI I SABATI DALLE ORE 15.00 ALLE ORE 17.00. LAVOREREMO PER ALLESTIRE UNA BANCARELLA DI LAVORETTI DA ESPORRE DURANTE LA FIERA DEL CASCINALE.

**Le idee sono tante ma per realizzarle abbiamo BISOGNO ANCHE DI TE !!!!
TI ASPETTIAMO !!!**

Roberta





Ovunque tu sia lungo la strada,
non disperare.

La Speranza sta incrociando
il tuo cammino.

Ovunque tu sia lungo la strada,
non avere paura.

La luce del Crocifisso,
che di sé ha svuotato la tomba,
già illumina d'immenso
il tuo cuore.

Aprilo, finalmente!

Buona Pasqua 2013

Fr. Marino Parcellì, ofm
Ministre provinciale

PROGRAMMAZIONE SETTIMANA SANTA

Domenica delle Palme 24 marzo	Ore 9.15 S. Messa preceduta dalla Benedizione dei rami di ulivo
Sabato 30 marzo	Ore 18.00 Veglia Pasquale - Messa del Gloria
Domenica 31 marzo	Ore 9.30 S. Messa Pasqua di Resurrezione
Lunedì 1 aprile	Ore 9,30 S. Messa

RESOCONTO FINANZIARIO 2012 PARROCCHIA DI S. ANNA

ENTRATE

Collette in Chiesa	€ 2.154,00
Offerte in occasioni particolari	€.... 590,00
Offerte per bollettino	€.... 304,00
Offerte a mano	€ 2.329,00
Affitto fabbricati.....	€.... 700,00
Entrate varie	€ 2.595,00***
Totale	€... 8.672,00

USCITE

Assicurazioni e tasse	€.....85,00
Spese ordinarie.....	€....1.853,00
Spese per chiesa	€.....723,00
Spese per bollettino.....	€.....436,00
Manutenzione ordinaria.	€ ... 1.452,00
Contributi al fondo comune	€..... 157,00
Totale	€.... 4.706,00

Solidarietà (partite di giro).....	€760,00
Riepilogo Entrate	€ ...8.672,00
Riepilogo Uscite.....	€ ...4.706,00
Totale attivo anno 2012.....	€ ...3.966,00
Attivo anni precedenti	€ ...5.712,00
Totale attivo da riportare	€ ..9.678,00



PARROCCHIA SS. PIETRO E PAOLO

MOMENTI DI VITA DELLA COMUNITA' PARROCCHIALE

Rinati a vita nuova nel Battesimo

Il **17 febbraio** ci siamo uniti ai genitori, parenti e amici nella celebrazione del Battesimo di

➤ **GARINO Elena**, figlia di Alessandro e di Bongiovanni Debora.

Il **3 marzo** la comunità si è unita alla gioia dei genitori, parenti e amici accogliendo nella celebrazione del Battesimo:

➤ **LERDA Alessio**, figlio di Fausto e di Arneodo Cristina;

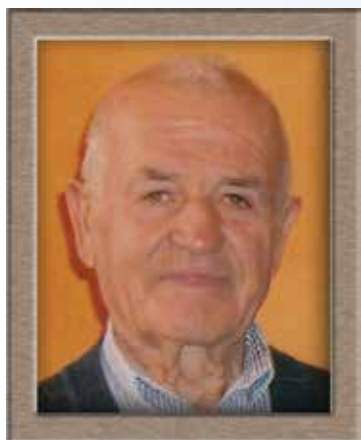
➤ **MOLLO Samuele**, figlio di Nicola e di Armitano Clara.

Ai genitori le felicitazioni e gli auguri di tutta la comunità. Il Signore vi illumini e vi doni amore e forza per crescere i vostri figli in salute, buoni e felici.

*“Anche un bambino nella culla,
se lo si osserva con calma,
ha l'infinito negli occhi” (V. Van Gogh)*

Nella Casa del Padre

Il **15 febbraio** presso l'ospedale di S. Antonio di Caraglio è deceduto



CHESTA Giovanni Battista (Gianin Murena) di anni 90.

Gli ultimi anni di Giovanni sono stati segnati dalla malattia che a poco a poco l'ha reso estraneo alla vita e a quanto nel lungo percorso dei suoi anni aveva costruito. Solo rimaneva quel legame affettivo con la figlia e la sua famiglia che nessuna malattia può cancellare. Ed è proprio l'affetto dei suoi cari che ha mantenuto sereno questo lento distacco. Tutto questo certo non ha fatto dimenticare quanto la sua testimonianza di uomo laborioso, generoso e onesto ha scolpito nel ricordo di tanti amici e conoscenti che

si sono ritrovati uniti nella partecipazione commossa al suo funerale. Il Signore gli doni riposo e pace nel suo abbraccio di Padre che accoglie e dona la partecipazione piena alla sua vita.

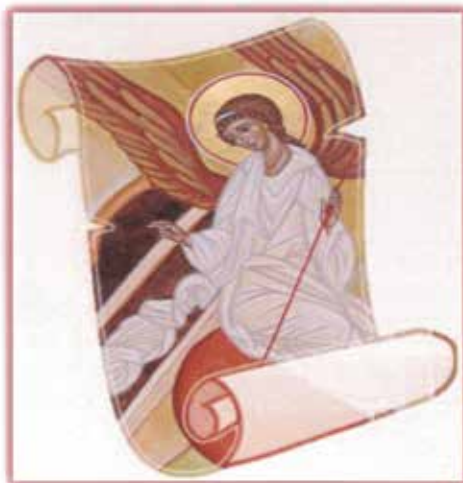


Pasqua di Risurrezione 2013

*Con l'annuncio dell'Angelo, le parole
di San Giovanni Calabria:*

**"Buona e Santa Pasqua;
sia veramente Pasqua di pace!
Gesù risorto conceda a noi e a tutti
di uscire dal sepolcro dei peccati
e di vivere la vera vita della grazia
apportatrice di gioia, di felicità
e di pace vera"**

Cristina Capella



Notizie del Gruppo Liturgico

- ✓ 11 e 18 marzo: Catechesi adulti alle ore 20.45 in sala Don Tonino Bello
- ✓ 18 marzo: Consiglio Pastorale Zonale
- ✓ 15 marzo: Lectio Divina alle ore 20.45 in Casa don Dalmasso
- ✓ 04 aprile: incontri per i genitori dei bimbi 0 - 3 anni sull'educazione alla fede
- ✓ 11 aprile: ABC della fede ore 20,45, in sala don Tonino Bello "Credo nello Spirito Santo"
- ✓ 13 aprile: festa del Perdono alle ore 15,00
- ✓ 14 aprile: Presentazione dei cresimandi durante la S. Messa delle ore 11,00

Notizie dalla Palestrina

Purtroppo i locali parrocchiali della Palestrina, per motivi di sicurezza durante i lavori del salone adiacente, non si possono più utilizzare.

Quindi è stato stilato un nuovo calendario:

1. domenica 10 marzo  in palestra
2. domenica 17 marzo  chiusa
3. domenica 24 marzo  in palestra
4. domenica 31 marzo  chiusa per Pasqua
5. domenica 7 aprile  chiusa
6. domenica 14 aprile  ultimo appuntamento in palestra

Ringrazio tutti i genitori per la collaborazione, la parrocchia, il comune per averci fatto utilizzare i locali della palestra e soprattutto i bambini e i ragazzi che frequentano questo momento di allegria

Stefania



Incontri di Catechesi per adulti

IL TUO VOLTO, SIGNORE, CERCHIAMO

Nella nostra parrocchia anche quest'anno continuano gli incontri di catechesi per adulti. Due sono i gruppi che si incontrano: uno nei locali della Parrocchia, l'altro presso la casa della famiglia Basano. Sono ormai parecchi anni che il nostro gruppo si ritrova periodicamente con questo nuovo stile di catechesi e, aiutati da testi preparati dalla nostra Diocesi, si condividono tematiche molto importanti in riferimento alla nostra fede e al nostro credo. Il testo di quest'anno, "Il tuo volto, Signore, cerchiamo" ci conduce, tramite riferimenti biblici, all'approfondimento e al valore di essere cristiani credibili oggi, in questa nostra storia. In questi particolari momenti difficili, anche per certe situazioni non solo ecclesiali ma anche sociali e politiche, è giusto e bello interrogarci sulle nostre personali responsabilità che abbiamo, per appunto da cristiani, per dare e trasmettere nuovi valori alle nuove generazioni. Dopo un momento di preghiera insieme, si ascolta la Parola di Dio, e poi si cerca di condividere, mettendoci a confronto e interrogandoci su come viviamo nel concreto la Parola ascoltata e sui metodi di applicazione nei contesti in cui viviamo.

Silvio Invernelli

Lasciamo ora la parola ad uno dei partecipanti

Ui incontriamo periodicamente nella casa di una famiglia di amici, siamo un gruppo di 15/18 persone con un coordinatore che ci propone l'argomento sul quale concentrare la nostra attenzione.

Come si svolge? Quali sono gli argomenti trattati?

A queste domande è curioso dare risposte.

Abituati a quando da ragazzi il catechismo era un'appendice di regole da rispettare, un elenco di precetti non solo ecclesiastici, trasmessi da tutta una serie di tradizioni, potremo oggi considerare questa catechesi un po' stravolgente ma proprio così non è.

Quest'anno, per esempio, la nostra attenzione è rivolta alla ricerca di Dio, insieme cerchiamo di dare forma e sostanza al Suo volto con l'ausilio di letture, filmati e testimonianze, l'obiettivo non è poi così improbabile. Cercando il volto del Signore attraverso le letture se ne scopre la Sua presenza nella storia, la sua tenerezza, la Sua infinita misericordia.

Confrontando poi queste considerazioni che ognuno usa nella sua quotidianità possiamo trarre significative norme atte a migliorare la nostra fede, il rapporto con il prossimo, il nostro impegno nella società, la nostra tolleranza verso chi sbaglia o è solamente diverso da noi!

Cercare, scoprire il Signore e i messaggi che vuole trasmetterci.

Credere nel valore della Sua Parola e nella testimonianza di Gesù Cristo.

Crescere ponendo in essere gli insegnamenti del Suo amore, aiuterà ciascuno di noi e la società tutta a migliorare.

Pietro Delfino

Confessioni Quaresima 2013



Confessioni in preparazione alla S. Pasqua			
DATA	ORARIO	LUOGO	CONFESSIONI
Mercoledì 20 marzo	10:30	Casa di Riposo	Confessioni per gli ospiti
Venerdì 22 marzo	20:30	Chiesa Parrocchiale Bernezzo	Confessione per giovani e adulti
Martedì 26 marzo	inizio ore 14:30	Chiesa Parrocchiale Bernezzo	Confessione per bambini e ragazzi delle medie
Sabato Santo 30 marzo	17:00	Chiesa Parrocchiale S. Anna	Confessione per giovani e adulti

Messe della Settimana Santa

Orario delle Messe della Settimana Santa						
	Le Palme Domenica 24 marzo	Giovedì Santo 28 marzo	Venerdi Santo 29 marzo	Sabato Santo 30 marzo	PASQUA Domenica 31 marzo	Lunedì dell’Angelo PASQUETTA 1 aprile
Chiesa Parroc- chiale di Bernezzo	ore 10:45 Processio- ne dalla Confrater- nita	ore 20:00 Messa di Prima Co- munione (Seguirà l’adora- zione Eu- caristica	ore 09:00 Adorazione per ragazzi 5 ^a elem. e medie	ore 20:30 Veglia Pasquale	ore 11:00 San- ta Messa (non verrà celebra- ta la Messa delle delle ore 18,30	ore 11:00 Santa Messa
	ore 11,00 Santa Messa		ore 10:30 Adorazione per bambini dalla 1 ^a alla 4 ^a elementare			
			ore 18:30 Celebrazione della passione e Morte del Signore			
			Ore 21:00 via Crucis per le vie del paese			
Chiesa di S.Anna	ore 09:30 Santa Messa			ore 18:00 Veglia Pasquale	ore 09:30 Santa Messa	ore 09:30 Santa Messa
Casa di Riposo			ore 15:00 Celebrazione Morte del Signore		ore 17:00 Santa Messa	

Domenica 24 febbraio, la festa dell'Avis Spazio Associazioni

E' stata partecipata domenica 24 febbraio la festa annuale della sezione Avis bernezzese. Sentita è stata la Messa nella chiesa parrocchiale del capoluogo, momento in cui sono stati presentati alla comunità anche i ragazzi che riceveranno la Prima Comunione durante la Celebrazione del Giovedì Santo.



Al termine si è svolta l'assemblea annuale: ha aperto la riunione il presidente Maria Chiapello che ha relazionato sulle attività trasfusionali. Il 2012 si è chiuso con una diminuzione delle donazioni: sono 243 rispetto alle 269 del 2011. Notizia positiva viene dai nuovi donatori, ben 16: Serra Francesca, Comandù Paola, Eliotropio Riccardo, Fiorancio Simone, Riberò Valentina, Alberti Miriam, Dalmasso Massimo, Audisio Fiorella, Milella Filippo, Giordano Marisa, Bono Enrico, Chesta Loris, Garino Alice, Serra Michele, Brignone Carla e Guttero Alessandro. L'anno si è chiuso con la tessera numero 371 e con 161 donatori attivi.

Durante l'assemblea sono state consegnate 6 benemerenze in rame per 8 donazioni, 5 benemerenze in argento (16 donazioni), 3 benemerenze in argento dorato (24 donazioni). Due sono le benemerenze in oro per le 50 donazioni: questo traguardo è stato raggiunto da Livio Basano e Mauro Mandrile.

Maria Chiapello ha illustrato poi le attività svolte nel 2012 e i progetti di solidarietà. La sezione continua a sostenere il progetto della bernezzese Suor Renza in Argentina a favore dei ragazzi di strada. È stato mantenuto il contributo alla Podistica Valle Grana per l'acquisto di magliette ai bambini e ai ragazzi. L'Avis contribuirà nel 2013 anche alla ristrutturazione delle opere parrocchiali i cui lavori inizieranno a marzo.

È stata espressa gratitudine anche al Sindaco per la sede in comodato d'uso gratuito, condivisa ora con il gruppo Caritas parrocchiale e il Comitato tutela ambiente.

Maria Chiapello ha ringraziato il direttivo uscente per il lavoro svolto. Un apprezzamento è stato rivolto a tutti i donatori per il loro prezioso contributo.

Anche la sezione bernezzese sente l'effetto della crisi che investe tutto il sociale: come spiegato dal tesoriere Danilo Audisio sono in ritardo i rimborsi per le donazioni effettuate dagli iscritti, cosa che ha portato il bilancio a chiudere in passivo di circa 300 euro.

Il momento di festa è proseguito con il pranzo al ristorante "Fontana Oro" di Caraglio dove si sono trovati numerosi donatori e simpatizzanti. Nel corso del pomeriggio oltre alla pesca di beneficenza si sono svolte le elezioni per il rinnovo del direttivo.

Nella serata di lunedì 25 febbraio è stata confermata come presidente Maria Chiapello, affiancata da Elda Chesta come vice presidente, da Bruna Pezzana come segretaria e da Danilo Audisio

come tesoriere. Sono stati nominati revisori dei conti Giuseppe Serra, Chesta Sergio e Luca Ristorto; rivestono la carica di consigliere Paolo Delfino, Danilo Lerda, Francesca Giraudo e Bruno Usai.

Nel corso della serata il gruppo ha iniziato a pensare alle attività per il 2013. Una delle sfide più impegnative sarà traghettare la sezione verso i 25 anni di fondazione che si festeggeranno nel 2015.



Continuazione della PASQUA

**Attraverso di voi
la bruciante parola del Risorto
si manifesterà in piena luce
ed esulterà in vangelo
fin nel profondo dell'umanità!**

**Voi produrrete l'amore,
sola forza capace di frantumare
le mura dell'egoismo
con la fragile potenza del dono,
voi produrrete la gioia,
quel leggero fremito
che attraversa i più densi spessori
dell'insuccesso e della disperazione,**

**voi produrrete la pace,
quella feroce ostinazione
a costruire ponti
sopra gli insondabili fossati
dell'odio e della stupidità,**

**voi produrrete la dolcezza,
quella temibile forza
la cui discrezione socchiude
i comportamenti più intricati,
voi sollevate la speranza
portando i cuori e gli spiriti vacillanti
al di sopra delle ondate
di tutte le desolazioni!**

Voi risorgete!